

Proponente: 31.A
Proposta: 2019/1885
del 18/10/2019



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1095
del 25/10/2019

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: RECEPIMENTO IN MOBILITA' VOLONTARIA TRA ENTI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165/2001 E S.M.I. DI N. 1 UNITA' CON PROFILO DI "FUNZIONARIO TECNICO/3" (CAT. D/3), A SEGUITO DI PROCEDURA SELETTIVA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Poiché la presente determinazione, oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio, contiene dati personali oggetto di protezione e, nel tempo, del cosiddetto "diritto all'oblio", la persona interessata verrà indicata all'interno del provvedimento con le sole iniziali del nome e cognome. Il soggetto interessato sarà meglio generalizzato all'interno della Relazione Allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al fine del principio di pertinenza non eccedenza e nel rispetto della tutela, nel tempo, del diritto all'oblio dell'interessato.

Premesso:

- che con Deliberazione di C.C. n. 23 del 05.02.2019 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019-2021 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di G.C. del 7/2/2019 n. 24 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 – risorse finanziarie e che successivamente con deliberazione di Giunta Comunale del 9/5/2019 n. 94 è stato approvato il Piano della performance 2019-2021, il Piano Esecutivo di Gestione 2019 (art. 169 del d.lgs 267/2000) e relativi allegati nei quali sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- che è stato approvato con Deliberazione C.C. n. 54 del 29.04.2019 il Rendiconto della gestione per l'anno 2018 e relativi allegati;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 16/07/2019, legalmente esecutiva, è stato approvato lo Schema del Documento Unico di Programmazione 2020/2022, di cui ha preso atto il Consiglio comunale con deliberazione n. 67 del 29/07/2019;
- che con Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 è stato approvato il *"PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2019-2020-2021 – ANNO 2019 STRALCIO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. DICHIARAZIONE SULL'ASSENZA DI ECCEDENZE, ESUBERI, SOPRANNUMERI EX ART. 33 D.LGS. N. 165/2001 A VALERE PER IL 2019"*, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 26 del 14.12.2018;
- che da ultimo con Deliberazione G.C. 16.10.2019* n. 167 (*cfr. Delib. G.C. n. 172 del 22.10.2019), è stata approvata ulteriore atto di *"INTEGRAZIONE ED ATTUALIZZAZIONE DEL "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2019-2020-2021 – ANNO 2019 STRALCIO" APPROVATO CON DELIBERAZIONE G.C. 14.12.2018 N. 214 - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI. RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. DICHIARAZIONE ASSENZA ECCEDENZE, ESUBERI, SOPRANNUMERARI EX ART. 33 D.LGS. N. 165/2001 PER IL 2020."*, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 21 del 15/10/2019;

Vista e richiamata integralmente la suddetta Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 di I.D. di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, ed in particolare quanto previsto al capoverso 3 delle premesse *"3. RICHIAMO AI PRECEDENTI PIANI OCCUPAZIONALI – NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE."* - nel quale si indicavano tutti i limiti e le normative di riferimento, in merito al contenimento della spesa del personale ed in materia di assunzioni e di regime vincolistico esistente, e si verificava il rispetto da parte del Comune di Reggio Emilia di tutte le suddette condizioni al fine di poter effettuare assunzioni anche per l'anno 2019 e seguenti, secondo quanto autorizzato nei Piani triennali dei fabbisogni, sia a tempo indeterminato che determinato, e nel quale in particolare, al termine di tutte le verifiche sulle condizioni oggettive e soggettive dell'ente, si affermava quanto segue:

"...omissis..."

Allo stato attuale, pertanto tutti i documenti contabili già approvati / in via di approvazione di indirizzo, programmazione e rendicontazione dimostrano l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e conseguentemente il Comune di Reggio Emilia presenta tutte le condizioni previste per poter programmare ed effettuare assunzioni nell'anno 2019 e seguenti, secondo il regime vincolistico vigente".;

Vista e richiamata integralmente la successiva Deliberazione di "integrazione" al PTFP 2019-2021, più sopra citata G.C. 16.10.2019* n. 167 (*cfr. Delib. G.C. n. 172 del 22.10.2019), nella quale al punto 11) del dispositivo si conferma e si opera un rinvio a tutto quanto contenuto e determinato nella precedente Deliberazione G.C. 14/12/2018 n. 214, anche in relazione alla complessiva normativa vigente in materia assuntiva e di pubblico impiego, qualora non modificata e/o integrata o

diversamente regolata, come evidenziato anche nell'ambito nel suddetto provvedimento e che in particolare:

- 1) fa riferimento e richiama tutti gli atti / documenti sopraindicati di programmazione e rendicontazione contabile del Comune di Reggio Emilia successivamente approvati (e di cui si è già verificato il rispetto a norma con apposite certificazioni del Collegio dei Revisori dei Conti);
- 2) presenta il quadro delle disposizioni normative in materia assuntiva intervenute successivamente ed ivi indicate, al fine della motivazione delle nuove assunzioni che vengono disposte in tale provvedimento;
- 3) che pertanto è stata positivamente certificata, così come si evince dallo stralcio di "Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 21/2019", ove si rileva quanto segue:

"che i documenti (integrativi) di programmazione del fabbisogno di personale del Comune di Reggio Emilia, inerenti l'Integrazione al "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2020-2021 - Anno 2019 Stralcio", di cui alla proposta di Deliberazione avente ad oggetto: "INTEGRAZIONE ED ATTUALIZZAZIONE DEL "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2019-2020-2021 - ANNO 2019 STRALCIO" APPROVATO CON DELIBERAZIONE G.C. 14.12.2018 N. 214 - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI. RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. DICHIARAZIONE ASSENZA ECCEDEnze, ESUBERI, SOPRANNUMERARI EX ART. 33 D.LGS. N. 165/2001 PER IL 2020." che dovrà essere approvata dalla Giunta Comunale relativamente a tutte le assunzioni programmate in esse contenute per gli anni 2019, 2020, sono coerenti con le norme attualmente vigenti ed improntate al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale e di effettuazione di nuove assunzioni nel limite previsto dal vigente regime vincolistico.";

Confermato pertanto ulteriormente - sulla base dell'attuale vigente normativa nonché dei documenti di programmazione e rendicontazione dell'Ente e delle condizioni soggettive del Comune di Reggio Emilia - che si possa procedere ancora per l'anno 2019 e seguenti ad effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato sulla base di tutto quanto autorizzato, anche in via previsionale, dalla Deliberazione G.C. 214 del 14.12.2018 di approvazione del PTFP 2019-2021, e dalla sua successiva Integrazione approvata con Deliberazione G.C. 16.10.2019* n. 167 (*cfr. Delib. G.C. n. 172 del 22.10.2019);

Preso atto che nella suddetta Deliberazione G.C. n. 214 del 14.12.2018, di approvazione del Piano triennale dei Fabbisogni di Personale si disponeva e si autorizzava, **al punto 1) del dispositivo**, quanto riportato in sintesi:

"1. di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il "Piano triennale dei fabbisogni di personale PTFP anni 2019 – 2020 – 2021 - Piano annuale 2019 stralcio", secondo quanto rappresentato in premessa e con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente autorizzato con le modalità e così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:

Capoversi delle premesse:

..omissis...

5 - RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2019-2020-2021

5.1.) ASSUNZIONI 2019 – 2020 DA IMPUTARE IN QUOTA BUDGET ASSUNTIVO 2019-2020

..omissis...

5.1.B) PROFESSIONALITA' di FAMIGLIA TECNICA / di SVILUPPO TERRITORIALE

.. omissis.";

Richiamato pertanto in stralcio, quanto previsto al suddetto Capoverso "5 - RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2019-2020-2021 " delle premesse della suddetta Deliberazione G.C. n. 214 del 14.12.2018, come più sotto riportato:

".....

STRUMENTI DI RISPOSTA POSSIBILE

A fronte dei complessivi fabbisogni evidenziati di diverse professionalità e categorie, di cui alcune ritenute irrinunciabili, sono stati collegati e messi "in sinergia" tutti i vari strumenti di reclutamento a disposizione, coerentemente ed in relazione:

...omissis...

- *alla complessiva situazione delle restanti graduatorie concorsuali vigenti / ultravigenti solo sino al 31/12/2018, del Comune di Reggio Emilia (di cui non si ha precisa contezza di ulteriore proroga di validità, come già indicato nelle premesse, tra cui anche quella di "Funzionario Tecnico" che corrisponde a prioritaria professionalità ricercata), e di altre graduatorie più recenti, in ordinaria scadenza triennale nel corso del 2019, corrispondenti ad ulteriori prioritarie*

professionalità evidenziate nella ricognizione (tra cui anche quella di “Funzionario Sviluppo Territoriale” e al suo possibile scorrimento nel corso del 2019 sino a naturale scadenza, oltre che per il medesimo e specifico profilo professionale, anche con applicazione del criterio di “professionalità equivalente” innanzi tutto per i fabbisogni di analoghi profili appartenenti alla medesima Famiglia professionale dello sviluppo territoriale, quale il profilo di “Funzionario pianificazione e attuazioni urbanistiche”, ed inoltre anche per i fabbisogni di analoga/ equivalente professionalità di analoga Famiglia professionale Tecnica, quale il “Funzionario Tecnico”, in caso di non reiterazione della relativa specifica graduatoria);

- alla esistenza presso il Comune di R.E. di ulteriori ed ancora più recenti graduatorie, in scadenza naturale (triennale) anche oltre il 31/12/2019, che possono pertanto essere utilizzate anche nel corso del 2019 – 2020, a valere sui relativi budget assuntivi; omissis....”;

e al successivo punto “5.1.) ASSUNZIONI 2019 – 2020 DA IMPUTARE IN QUOTA BUDGET ASSUNTIVO 2019-2020 - 5.1.B) PROFESSIONALITA’ di FAMIGLIA TECNICA / di SVILUPPO TERRITORIALE del suddetto capoverso 5) delle premesse della citata Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214, nel quale si prevede in sintesi quanto segue:

“FUNZIONARIO TECNICO”, “FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE” E “FUNZIONARIO PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONI URBANISTICHE”- cat. D
...omissis....

si autorizza il ripiano, in quota “budget assuntivo 2019” di ulteriori:

omissis...

n. 3 posti di “Funzionario Tecnico” che si renderanno vacanti nel corso del 2019 (ex R.M.; P.A.; B.C.) , a decorrere dal primo momento utile nel corso del 2019, successivamente alla loro vacanza, nel modo seguente:

Prioritariamente mediante utilizzo e scorrimento della graduatoria di pari profilo professionale di “Funzionario Tecnico” Cat. D, di cui al C.P. per “Istruttore Direttivo Tecnico” / nuovo profilo “Funzionario Tecnico” Cat. D (approvata con D.D. 14678 del 13.06.2009 ed attualmente valida sino al 31.12.2018), in caso di sua ulteriore proroga e sino al ritrovamento di candidati idonei e/o sino al suo esaurimento;

In via secondaria, in caso di mancata reiterazione della suddetta graduatoria di “Funzionario Tecnico”, tramite utilizzo e scorrimento dell’altra unica graduatoria di cui si dispone, di “Funzionario Sviluppo Territoriale”, Cat. D più sopra indicata di analoga Famiglia Professionale - utilizzando il criterio di “professionalità equivalente” e di “famiglia professionale equivalente”, avendo anche previsto, tra i requisiti d’accesso al suddetto concorso pubblico, Lauree corrispondenti a quelle già previste per il “Funzionario Tecnico” (es.: Ingegneria, Architettura, Pianificazione territoriale, urbanistica ambientale, ecc.) - sino alla sua naturale scadenza (luglio 2019) per i posti che si renderanno vacanti entro tale data, o qualora reiterata, sino al termine della sua validità e al ritrovamento di candidati idonei;
omissis....”;

Preso atto, inoltre di quanto indicato nella suddetta Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214, al termine del Capoverso 5.2) e precisamente:

“.... omissis....

Si specifica che:

- **tutti gli scorrimenti di graduatorie di cui ai precedenti punti 5.1 e 5.2 sono da effettuarsi previa esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria di cui all’art. 34 – bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 – e per quanto attiene alle procedure di mobilità volontaria di cui all’art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001, valutandone l’opportunità di esperimento (alla luce dei plurimi, diversificati e molto spesso opposti, orientamenti giurisprudenziali in materia – cfr. da ultimo, per un verso: Corte di Cassazione, sentenza 12559/2017, Consiglio di Stato Sezione III, sentenza n. 3750 del giugno 2018, Delib. Corte Conti Veneto n. 189/2018/PAR di giugno 2018; per l’altro verso “di principale tendenza” sino a poco tempo fa: Consiglio di Stato – Sez. V n. 4329 del 2012, Consiglio di Stato – Sez. V n. 4361 del 2014; Corte Conti Lombardia Delib. 328/2017, ecc.), anche in ragione dell’eventuale recente pubblicazione di analoghe procedure per pari profili professionali con esito negativo e/o all’indizione di analoghi Bandi di Mobilità comunque già emessi al fine del contenimento e della coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento esterno;**
...omissis....”;

Preso atto altresì:

- **che si era ritenuto opportuno, in via cautelativa**, tenendo conto delle tendenze giurisprudenziali in materia più attuali nell'arco dei primi mesi del 2019 (epoca in cui si sono iniziate le procedure per la copertura dei posti), **effettuare anche un ulteriore nuovo tentativo di esperimento delle procedure di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.**, al fine di dare compiuta esecuzione a quanto disposto dalla Deliberazione G.C. 214 del 14.12.2018, **nonostante si fossero già conclusi con esito non esaustivo delle complessive esigenze occupazionali, per carenza di domande pervenute** (rispetto al totale dei posti già messi in copertura con procedure di mobilità), **i Bandi di mobilità già precedentemente e recentissimamente pubblicati a fronte di ulteriori posti già vacanti in dotazione organica di pari profilo professionale, rimasti ancora vacanti e disponibili**;
- che, in relazione agli adempimenti di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., (mobilità volontaria), con Determinazione Dirigenziale RUAD N. 662 del 03.05.2019 si è provveduto pertanto all'indizione di apposito Bando di Mobilità volontaria esterna, per la ricerca di personale da assumere - a fronte anche delle ulteriori 3 nuove cessazioni dal servizio programmate in corso 2019 - mediante cessione del contratto individuale di lavoro, con profilo di "Funzionario Tecnico", cat. D a tempo pieno - riservato ai dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni EE.LL., soggette a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico) ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno / concorso ai vincoli di finanza pubblica per l'anno precedente - inquadrati con profilo di FUNZIONARIO TECNICO (o analogo profilo professionale tecnico) cat. D - con trattamento stipendiale iniziale (ex posizioni di accesso D1 o D3) - prima di procedere alla copertura dei posti mediante scorrimento di pari graduatoria concorsuale pubblica in corso di validità;
- che con Determinazione Dirigenziale R.U.A.D. n. 1183 del 25.07.2019, si è proceduto a dichiarare conclusa con esito parzialmente positivo la procedura di Mobilità volontaria tra Enti, ritrovando unicamente n. 2 unità idonee a tale procedura, a fronte comunque di 3 posti messi in copertura;
- che in data 05.08.2019 si è proceduto a richiedere alle rispettive Amministrazioni di appartenenza dei due candidati dichiarati idonei il nulla osta definitivo alla mobilità alla data del 01.11.2019 quale termine ultimo e inderogabile, pena la non attivazione della mobilità;
- che nel frattempo, **in data 05.09.2019 uno dei due candidati idonei e disponibili ha inviato al Comune di Reggio Emilia formale rinuncia al trasferimento** in mobilità tra Enti ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
- che pertanto residuava solo n. 1 candidato ritrovato tramite procedura di mobilità volontaria tra enti, disponibile al trasferimento presso il Comune di Reggio Emilia;

Valutato inoltre:

- che nel corso dell'ultimo biennio, come anzidetto più sopra, nel tentativo di ripianare numerosi posti vacanti di varie professionalità, tra cui anche quella del "Funzionario Tecnico", erano stati pubblicati diversi Bandi di Mobilità Volontaria tra Enti con esito complessivamente non esaustivo / negativo di tutti i posti messi a Bando - **come dettagliatamente indicato anche nella più volte citata Deliberazione G.C. 14/12/2018 N. 214 di approvazione del PTFP 2019-2021, capoverso 5, "5.3) ASSUNZIONI TRAMITE MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I. - MOBILITA' PER INTERSCAMBIO"**, ove si evidenzia tra l'altro, quanto segue: **"ANNO 2019 – 2020**
- *In relazione alla necessità di compiere azioni "integrate" dei vari strumenti reclutativi a disposizione, tenuto conto dei complessivi fabbisogni di personale delle strutture dell'Ente ai quali, per varie ragioni, non si può far fronte unicamente mediante indizione di nuovi concorsi o utilizzo di graduatorie concorsuali pubbliche (poiché, ad esempio, il solo budget assuntivo come quantificato ex lege non è sufficiente a garantire e a rispondere a tutte le esigenze di risorse dell'Ente o per assenza di posti di turn-over) – dando coordinata attuazione ai processi di mobilità e di reclutamento del personale, come indicato anche da ultimo dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, novellato dal D.Lgs. 75/2017, e come da sempre effettuato anche dal Comune di Reggio Emilia - si era reso necessario già nel corso del 2017 nell'ambito del relativo Piano triennale dei Fabbisogni 2017-2019, confermato ed ulteriormente ampliato per 2 nuove procedure poi, anche nell'ambito del successivo PTFP 2018-2020 (Delib. G.C.08/05/18 N. 88), ricorrere alla modalità di "reclutamento per mobilità", autorizzando l'indizione di un notevole numero di specifici Bandi di Mobilità volontaria tra Enti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del Decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., con finalità "integrative" rispetto al budget a disposizione, mediante altre procedure ritenute "neutre" per la finanza pubblica, poiché tali assunzioni se effettuate tra Enti sottoposti a regime limitativo delle assunzioni, non incidono sul Budget assuntivo a disposizione, ed inoltre in relazione alla necessità di ripianare posti vacanti in Dotazione Organica di nuova istituzione (nati mediante*

trasformazione di altri meno strategici) creati a potenziamento di talune professionalità oggi indispensabili in relazione ai progetti, investimenti e fabbisogni dell'Ente, che non potrebbero essere coperti (in quanto neo istituiti) mediante utilizzo di graduatorie concorsuali già esistenti.

- **Le procedure scaturenti dai suddetti Bandi di Mobilità, sono state tutte espletate nel corso del 2018 omissis....**; diverse procedure si sono positivamente concluse con trasferimento dei dipendenti individuati; altre sono andate inizialmente deserte e sono state ulteriormente ripubblicate; altre già concluse, sono in sospenso, in attesa del definitivo nulla-osta ai trasferimenti dei soggetti individuati e si auspica che trovino perfezionamento e conclusione (con il trasferimento per cessione del contratto di lavoro del personale individuato) nel corso del 2019, sperando di ritrovare con tale modalità reclutativa anche ulteriore personale corrispondente ai fabbisogni di professionalità già evidenziati.
- **Si segnala comunque per tale istituto, una forte difficoltà e criticità dovuta alla generale carenza di "disponibilità" alla concessione della mobilità da parte degli Enti di provenienza. Si specifica che l'effettiva assunzione di tali figure era già stata autorizzata dal primo momento utile nel corso del 2018. ... omissis....**;

nonchè nel relativo Prospetto Allegato C) alla suddetta Deliberazione, nella parte relativa all'esito delle procedure di Mobilità Volontaria tra Enti indette, ove si evidenzia che a fronte di complessivi 3 posti messi a Bando di Mobilità per Funzionario Tecnico, è stata ritrovata n. 1 sola unità, **residuando complessivamente ulteriori 2 posti vacanti con tale professionalità da ripianare**;

- che pertanto, anche i suddetti 2 posti nn. 7934 e 9091, non ripianati tramite le suddette procedure di mobilità volontaria tra Enti, (per mancanza di candidati partecipanti), risultano ancora scoperti, vacanti e disponibili, oltre agli ulteriori 3 posti vacanti per turn-over di personale programmati per l'anno 2019, ed autorizzati in copertura nel suddetto Piano 2019-2021, mediante scorrimento di graduatoria concorsuale pubblica di che trattasi, **e per un totale complessivo di 5 posti ancora vacanti di "Funzionario Tecnico"**;
- che conseguentemente – allo scopo di inserire il maggior numero possibile di figure di professionalità tecnica, considerata attualmente prioritaria per l'Ente, e peraltro nell'ambito numerico complessivamente già autorizzato dai Piani Triennali dei Fabbisogni di personale, con varie modalità reclutative (mobilità e scorrimenti di graduatoria) – e così come indicato nella Determinazione Dirigenziale n. 906 del 11.09.2019, **si è ritenuto opportuno che l'ultima ed unica figura**, allo stato attuale disponibile, e già individuata a seguito del presente recente bando di mobilità volontaria tra Enti (rif. Determinazione Dirigenziale n. 1183 del 25.07.2019 di approvazione e individuazione di 2 figure idonee) **venga assunta con le medesime procedure di mobilità e annoverata a copertura di uno dei suddetti nn. 2 posti 7934 e 9091** già originariamente destinati a mobilità volontaria, ma mai ritrovati e coperti con la medesima modalità - anche coerentemente con quanto previsto ed introdotto dalla già citata Legge 56/2019 recante *"Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo"* - considerato peraltro il forte permanere delle esigenze di fabbisogno di personale con tale professionalità e di copertura di quanti più posti possibili in Dotazione Organica;

Preso atto inoltre da ultimo della suddetta Deliberazione G.C. 16.10.2019* n. 167 (*cfr. Delib. G.C. n. 172 del 22.10.2019), di approvazione dell'Integrazione al "Piano triennale dei Fabbisogni di Personale" si disponeva e si autorizzava, **al punto 1) del dispositivo**, quanto riportato in sintesi:

"1. di integrare e aggiornare per tutte le motivazioni indicate in premessa, il "Piano triennale dei fabbisogni di personale - anni 2019 – 2020 – 2021 - Anno 2019 stralcio", adottato con deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214, così come previsto al punto 12) del dispositivo della suddetta deliberazione, con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente autorizzato così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati, nei limiti e con le modalità in esso stabiliti:

Capoversi delle Premesse:

...omissis...

4) SITUAZIONE ATTUALE – STATO DI REALIZZAZIONE PTFP 2019-2021 – CESSAZIONI 2019 – VERIFICA BUDGET 2019 - GRADUATORIE

4.1) STATO DI REALIZZAZIONE PTFP 2019-2021 anno 2019 stralcio - AZIONI GIÀ EFFETTUATE /RESIDUALI DA EFFETTUARE di cui alla Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 – SINTESI

...omissis...";

Visto quanto indicato al capoverso 4.1 della Deliberazione G.C. 16.10.2019* n. 167 (*cfr. Delib. G.C. n. 172 del 22.10.2019), avente ad oggetto *“INTEGRAZIONE ED ATTUALIZZAZIONE DEL “PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2019-2020-2021 – ANNO 2019 STRALCIO” APPROVATO CON DELIBERAZIONE G.C. 14.12.2018 N. 214 - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI. RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. DICHIARAZIONE ASSENZA ECCEDENZE, ESUBERI, SOPRANNUMERARI EX ART. 33 D.LGS. N. 165/2001 PER IL 2020”* che di seguito si riporta:

“...omissis...

Si è ritrovata inoltre - nell'ambito del Bando di mobilità volontaria tra enti ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 (ultimo Bando indetto unicamente “in via cautelativa” e “preventiva” prima di procedere alla copertura dei posti con la metodologia di reclutamento prescelta ed individuata sul Piano, ovvero con “scorrimento della graduatoria” concorsuale pubblica) - N. 1 ulteriore figura di Funzionario Tecnico, idoneo e disponibile al passaggio con procedura di mobilità, di cui si è comunque disposto il trasferimento, in via aggiuntiva rispetto ai posti messi in copertura sul Piano tramite scorrimento di graduatoria concorsuale pubblica (per tutte le ampie e congrue motivazioni dettagliatamente indicate nella D.D. 906 del 11/09/2019 di assunzione degli ultimi 3 Funzionari Tecnici), ma “a valere” su altri 2 posti di pari profilo professionale (Funzionario Tecnico) già precedentemente autorizzati in copertura tramite procedure di mobilità e mai ritrovati (cfr. Bando di mobilità indetto per il ripiano di 3 posti di Funzionario Tecnico istituiti a potenziamento degli organici di tale professionalità per aumentati fabbisogni – ritrovata 1 sola unità su 3 ricercate – come già dichiarato in Prospetto All. C) al PTFP 2019-2021 – Anno 2019 stralcio) ed anche in considerazione del fatto che in corso di procedura, appena dopo l'indizione del Bando di mobilità, è stato eliminato l'obbligo, per il triennio 2019-2021 del “previo esperimento” della mobilità volontaria prima dell'indizione dei concorsi pubblici ed a maggior ragione prima delle assunzioni da scorrimento - ad opera come anzidetto del Decreto Concretezza D.D.L. 56/2019 del 19.06.2019, art. 3 co.8, che resta pertanto unicamente una facoltà. Si conferma la metodologia adottata e le opportune azioni operative intraprese in tale occasione – in quanto congruenti ed attuative delle finalità più volte dichiarate e manifestate sui diversi Piani (potenziamento con ogni modalità di reclutamento degli organici di professionalità Tecnica) e pertanto agite al fine di soddisfare per quanto più possibile l'esigenza ed il fabbisogno complessivo di professionalità tecniche come quantitativamente già autorizzate con varie modalità (procedure di mobilità o assunzioni dall'esterno scorrimenti graduatorie) sui diversi Piani (a completamento numerico di esigenze e di fabbisogni di determinate professionalità non precedentemente ritrovate).”

Richiamato inoltre il punto 8) del dispositivo della suddetta Deliberazione G.C. 16.10.2019* n. 167 (*cfr. Delib. G.C. n. 172 del 22.10.2019), che testualmente recita:

“8. di autorizzare e di dare mandato alla Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione” di provvedere, con propri atti a tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione, con le modalità e secondo i complessivi indirizzi della Giunta indicati in tutti i capoversi delle premesse più sopra approvati, comprese in particolare tutte le assunzioni ivi disposte, i relativi contratti, il necessario impegno di spesa e quant'altro si renda necessario al fine dell'attuazione del presente Piano integrativo assunzionale”;

Richiamato l'art. 30 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 che recita:

“1. Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere.

...omissis...

*2-bis. Le Amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1...
... omissis...”;*

Vista la documentazione inoltrata dal Comune di Viadana – MN in data 07.09.2019, a seguito della nostra richiesta di nulla osta definitivo inviata in data 05.08.2019, con la quale provvedeva a trasmettere copia della Deliberazione della Giunta Comunale nella quale si autorizzava il trasferimento tramite l'istituto della mobilità ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 165/2001 del Sig. G.F. presso il Comune di Reggio Emilia a decorrere dalla data del 1 Novembre 2019;

Tenuto conto, a tal proposito:

- che ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 47 della Legge n. 311/2004 e come da giurisprudenza consolidata, *“in vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione ...omissis...”*;
- che pertanto le assunzioni per mobilità volontaria tra Enti, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., anche intercompartimentale, se effettuate tra Enti sottoposti a regime di limitazione (di spesa) anche differenziate, sono considerate “neutre” per la P.A., e pertanto non incidono e non vanno imputate nella quota di budget destinato a “nuove assunzioni” (cfr. solo a titolo esemplificativo da ultimo Corte dei Conti Liguria n. 37/2017 che si esprime favorevolmente in merito alle assunzioni mediante mobilità volontaria tra enti di diverso comparto entrambi sottoposti “a regime di limitazione di spesa”; Corte Conti Lombardia n. 80/2011/PAR; Emilia Romagna n. 3/2012/PAR; Corte Conti Toscana Del. n. 244/2015/PAR.);
- che - come si rileva da quanto già dichiarato dal Segretario Generale del Comune di Viadana, in sede di rilascio del nulla-osta preventivo al Sig. G.F. per la sua partecipazione alla procedura di mobilità, ove si precisava che *“...omissis... si comunica altresì che il Comune di Viadana è soggetto a vincoli in materia di assunzione e spesa di personale”*;
- che l'Ente è in regola con le prescrizioni del patto di stabilità / concorso ai vincoli di finanza pubblica per l'anno precedente;
- che pertanto tale mobilità provenendo da Ente sottoposto a regime di limitazioni, è considerata “neutra” secondo i principi di giurisprudenza consolidata, e pertanto non rientra e non viene conteggiata nella quota di Budget assunzionale ordinariamente vigente per le “nuove” assunzioni di soggetti esterni alla P.A.;

Tenuto conto, in merito all'inquadramento **in unica categoria Direttiva “D”** - di quanto innovato dal nuovo C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 2016-2018, entrato in vigore il 21.05.2018 - che prevede a decorrere da tale data, l'accesso alla categoria direttiva unicamente in categoria iniziale D1, disapplicando quanto inserito relativamente all'accesso alla Cat. D3 nell'Allegato al C.C.N.L. 31/03/1999 “Declaratorie” - come affermato in particolare all'Art. 12 - Conferma del Sistema di Classificazione – dove al comma 2 viene affermato che *“Il sistema di classificazione del personale resta articolato in quattro categorie, denominate rispettivamente A, B, C, D. Nelle categorie è previsto un unico accesso corrispondente alla posizione economica iniziale di ciascuna categoria, salvo che per i profili della categoria B ...omissis...”*, nonché al comma 5 del medesimo articolo *“A seguito delle modifiche introdotte nel sistema di classificazione dai commi precedenti, al personale che, alla data di entrata in vigore del presente CCNL, è inquadrato in profili della categoria D, per i quali, ai sensi della previgente formulazione dell'art. 3, comma 7, del CCNL del 31.03.1999 e dell'Allegato A al medesimo contratto, l'accesso esterno avveniva nella posizione economica D3 sono conservati il profilo posseduto e la posizione economica acquisita nell'ambito della categoria”*;

Vista inoltre la Nota ARAN prot. 17688/2018 del 21/11/2018 (contenente indicazioni di carattere generale in ordine alle corrette modalità applicative del suddetto articolo 12 CCNL Comparto Funzioni Locali) in merito alla possibilità di partecipazione ai Bandi di Mobilità indetti per la categoria Direttiva D, anche del suddetto personale precedentemente inquadrato in profili appartenenti alla Categoria giuridica iniziale D3, (trattandosi di “cessione” di contratto e non di nuovo accesso, e rilevandosi a Bilancio in maniera analoga l'incidenza stipendiale degli appartenenti ad entrambe le ex categorie direttive, purché iniziali D1 o D3, **non** a valere sul “fondo delle risorse decentrate”) e valutato in particolare quanto di seguito affermato nella stessa Nota *“Ai suddetti Bandi di Mobilità, per la copertura di posti della categoria D, per i profili di cui si tratta, potranno partecipare dipendenti di altre Amministrazioni, in possesso di profili con trattamento economico stipendiale, indistintamente pari sia a D1 sia a D3”*;

Considerato:

- che come risulta dai documenti inviati dal Comune di Viadana il Sig. G.F. risultava già inquadrato nella categoria giuridica D3 e pertanto lo stesso, a seguito del trasferimento tra Enti per mobilità volontaria, conserverà la categoria giuridica posseduta;
- che nell'attuale D.O. a seguito di rideterminazione e rimodulazione prevista nella Deliberazione G.C. 16.10.2019* n. 167 (*cfr. Delib. G.C. n. 172 del 22.10.2019), alla data del 01.11.2019, si ritrova vacante, a tale data, un posto di pari categoria giuridica D3 sul quale verrà assegnato il Sig. G.F.;

Preso atto che la spesa necessaria a tale assunzione per mobilità volontaria tra Enti:

- è già stata autorizzata da ultimo dalla sopraccitata Deliberazione G.C. 16.10.2019* n. 167 (*cfr. Delib. G.C. n. 172 del 22.10.2019);
- è già prevista nel Bilancio Pluriennale 2019-2021 con riferimento all'esercizio 2019 e pertanto troverà integrale copertura nei complessivi capitoli di spesa relativi al personale;
- è coerente con tutti gli attuali vincoli in materia di riduzione programmata della spesa di personale e di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente;
- non incide e non viene imputata sul totale Budget di spesa virtuale in ragione annua già disponibile per il 2019 trattandosi di mobilità tra Enti sottoposti entrambi a regime limitativo delle assunzioni ed in regola con le prescrizioni previste dal Patto di Stabilità;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 commi 7 e 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- l'art. 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali – triennio 2016-2018;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 (e successivamente confermato in data in data 10.07.2019, P.G. n. 135704) alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggesi 31.12.2019);

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di recepire in servizio a tempo indeterminato e pieno – per tutte le motivazioni espresse in narrativa – in attuazione di quanto disposto da Deliberazione G.C. n. 214 del 14.12.2018 e così come da ultimo autorizzato nella successiva Deliberazione G.C. 16.10.2019* n. 167 (*cfr. Delib. G.C. n. 172 del 22.10.2019), tramite cessione del contratto di lavoro a seguito di Bando di Mobilità volontaria tra Enti di cui all'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., a decorrere dal **01.11.2019**, previa sottoscrizione di contratto individuale di lavoro ai sensi di quanto disposto dal C.C.N.L. Funzioni Locali 21.05.2018, con profilo di "FUNZIONARIO TECNICO/3" (Categoria D/3) – il sottoindicato dipendente del Comune di Viadana – MN che verrà meglio generalizzato all'interno della Relazione Allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile:

Sig. G.F. con assegnazione al Servizio Sportello attività Produttive ed Edilizia – U.O.C. Sportello Edilizia e Controlli (a copertura del posto già vacante e disponibile a tale data n. 7934);

2. di stabilire:

- che tale assunzione a tempo indeterminato a tempo pieno, mediante acquisizione del contratto di lavoro dal Comune di Viadana – MN, si intende fatta ed accettata sotto l'osservanza delle condizioni tutte, diritti e doveri, previsti dal vigente "Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia" e che il dipendente non verrà sottoposto a periodo di prova in quanto già superato presso l'ente di provenienza;

- che il Sig. G.F. verrà inquadrato nella categoria giuridica D3 – economica D3 con attribuzione del seguente trattamento economico:

Stipendio base	€	2.120,99
Indennità di comparto	€	51,90
Elemento Perequativo	€	9,00
Indennità vacanza contrattuale	€	14,85

3. di prendere atto che a **seguito dell'assunzione a tempo indeterminato tramite l'istituto della mobilità volontaria tra Enti** di che trattasi, si verificherà la seguente maggior spesa di € 5.973,86 al cap. 24500 del Bilancio pluriennale 2019-2021 - Annuale 2019, "PERSONALE SERVIZIO EDILIZIA" – Centro di Costo 0216 - e precisamente:

art. 1 € 4.563,40 - Competenze lorde - COGE HA – PD 3102
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 01.06
codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
codice COFOG: 06.2.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1101

art. 2 € 1.183,23 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 01.06
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
codice COFOG: 06.2.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1111

art. 2 € 227,23 - Contributi a carico del Comune (TFR) - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 01.06
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
codice COFOG: 06.2.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1113

4. di dare atto che tale spesa:

- è già stata autorizzata da ultimo dalla sopraccitata Deliberazione G.C. 16.10.2019* n. 167 (*cfr. Delib. G.C. n. 172 del 22.10.2019);
- è già prevista nel Bilancio Pluriennale 2019-2021 con riferimento all'esercizio 2019 e pertanto troverà integrale copertura nei complessivi capitoli di spesa relativi al personale;
- è coerente con tutti gli attuali vincoli in materia di riduzione programmata della spesa di personale e di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente;
- non incide e non viene imputata sul totale Budget di spesa virtuale in ragione annua già disponibile per il 2019 trattandosi di mobilità tra Enti sottoposti entrambi a regime limitativo delle assunzioni ed in regola con le prescrizione previste dal Patto di Stabilità.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

Ai sensi dell'art. 183, comma 7 del più volte citato T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 si trasmette il presente provvedimento alla Ragioneria Comunale per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
(Dott.ssa Giubbani Battistina)